

6 - 7 MAGGIO: UNA GRANDE FESTA

Raccontare una festa e una festa particolare come quella che si è tenuta nelle due giornate dedicate al volontariato il 6 e 7 Maggio si può cadere in un discorso patetico: dire cioè cose uguali, usuali, dette o scritte altre volte in simili circostanze.

Invece vogliamo sottolineare il fatto del "Messaggio" che è stato lanciato, questo si ripetutamente, anche questa volta verso tutta una collettività a farsi "Donatrice", a farsi "Uditrice" di quella parte



della comunità che di solito alle feste proprio non partecipa, non può partecipare, perché è la parte della società a cui dobbiamo essere più vicini, perché bisognosa delle nostre attenzioni, di tante attenzioni.

Il 6 e 7 Maggio sono state giornate di riflessione, ma anche di sport, di spensierata convivenza, basata soprattutto sul legame fraterno che tutti gli uomini dovrebbero avere, che anzi possiedono quando sono bambini e che misteriosamente perdono da grandi.

Il tutto è cominciato da lontano, in una serata d'inverno dove è stato messo a punto un programma che ha visto, in complesso, una buona partecipazione, anche se in verità speravamo fosse di più. E' la constatazione che operare è difficile, ma che non dobbiamo demordere, anzi occorre più spinta propulsiva e costanza.

Il tunisino Queslati Hichem, esile figura da miracolosi muscoli, ha dato un saggio della sua bravura e preparazione, vincendo la corsa podistica sul solito Stefano Sinatti e Fabrizio Duchi abituati ormai agli allori, qui a Camucia.

Ma il nostro cuore va anche a tutti gli atleti, specialmente a coloro che hanno partecipato ben sapendo di non essere tra i primi.

Benissimo si sono comportati i fratelli Migliacci: Francesco e

Stefano rispettivamente nono e tredicesimo, bene il nostro organizzatore e volontario Carlo Fortini ed il ricciolo Marizio Iorio, costante l'impegno dell'atletico Emanuele Belmondo di Creti, anche il contestatore Valerio Scaramucci che ha partecipato con scioltezza, un po' più provato il nostro Luigi Pelosi, che pare abbia inforcato qualche scorciatoia. Che dire poi del nostro amico tipografo Gaetano Calosci, ben più provato da una settimana di lavoro, e dell'elegante Mario Scaramucci che, con un

balzo felino, ha relegato all'ultimo posto l'amico Silvano Capucci. Infine un particolare accenno al "compagno Angiolino Faralli ce non si vuole arrendere agli anni, anzi se il tracciato fosse stato su terra ferma, sarebbe andato a ... Cuba, dove "rifondazione" ha la maggioranza assoluta. A lui il premio dei veterani del circolo culturale "Nuovi Incontri", premio assegnato per la simpatia, per la schiettezza, nella speranza che cominci alla fine a ... coltivare "olivi".

Una nota di qualità va assegnata alla donazione del sangue, che ha visto un numeroso gruppo di persone offrire generosamente il braccio, la domenica mattina, e hanno certamente gratificato l'amico Giuseppe Talli per il suo costante impegno nel dirigere la "Fratres". Con l'aiuto dell'arte orafa del sempre disponibile e generoso Vito Capecci si è voluto segnalare due giovanissimi donatori con un bel braccialetto: Francesca Lucoli e Stefano Belvisi. Poi la piazza è letteralmente "fiorita" di tanti cappellini e si è fatta d'incanto chiassosa. I piccoli commercianti, come pazienti formiche hanno cominciato la loro sequenza nel raccogliere pochi spiccioli, ma che alla sera sono diventati una somma ingente. Ben 5.419.340 lire: il commento si fa da solo. Il Calcit cortonese è grato di tanta

generosità ed assicura che questo denaro verrà impiegato per la prevenzione e la cura di un terribile male.

Qui è doveroso ricordare il contributo attivo del panificio Etruria di Domenico Biribò e Angiolo Lodovichi, la Discount di Mirko Lupetti, il panificio di Nespoli Wladimiro, il pastificio Fabianelli di Castiglion Fno, il circolo culturale "Nuovi Incontri", i sig.ri Sergio Testini e Silvano Equatori, per la saporita porchetta, l'Unicoop; la Mukki Latte, la ditta Sadam di Castiglion Fiorentino, la ditta Saico di Arezzo, i Elli Nandesi, l'Opa e il gruppo Caritas.

Alla Santa Messa sono state consegnate targhe ricordo, dono dell'amministrazione comunale, a tutte le associazioni del cortonese ed anche dei comuni limitrofi, che sono intervenute e che si sono segnalate per il loro impegno nel sociale.

Nella serata "artisti" hanno cantato vecchie, nuove canzoni in uno spettacolo "Caccia ai talenti - Musica per la vita" sempre in funzione del Calcit cortonese. I giovani sotto la regia dell'amico Giuseppe Sisti (in arte Banana) hanno raccolto l'invito e si sono esibiti in pezzi improvvisati ed hanno dato un saggio della loro bravura.

Il presidente del Calcit Pasqualino Bettacchioli che, una ne fa e una ne pensa, ha sfoggiato una bella medaglia ricordo coniatata proprio per l'occasione; medaglia offerta dalla nota ditta di Bernardini e Barbi del Vallone.

In verità la prima voleva darla al sindaco, ma non è riuscito a farlo "cantare".

A tutti i volontari, a tutte le persone che hanno collaborato, ai dirigenti delle associazioni un breve saluto e ringraziamento, anche se in queste circostanze e per queste occasioni è del tutto superfluo; va invece formulato alla Dirigenza della Banca Popolare di Cortona che ci ha dotato di una nuova ambulanza per essere più presenti e celeri nei soccorsi. Doveroso un ringraziamento anche alla direttrice didattica di Terontola, agli insegnanti ed alunni per l'attenzione prestata al messaggio di solidarietà rivolto dall'A.I.D.O. cortonese. In ultima analisi, ma certamente non per importanza un forte e sincero grazie al direttore didattico di Camucia, agli insegnanti, ai genitori e soprattutto ai bambini che hanno fatto, certamente grande e significativa, una festa.

I. Landi

STORIA DI ORDINARIA VIABILITÀ

Da molti mesi oramai a Camucia l'incrocio con la strada statale (via Firenze) e via Fratelli Cervi - via Gobetti si protrae in una situazione, che inizialmente pareva di breve durata non solo perché il tratto di strada che precede tale incrocio è sconnesso e non asfaltato, ma perché l'ubicazione di tale incrocio è quantomai infelice e soprattutto pericoloso; eppure tale sbocco costituisce una valida alternativa alleggerendo soprattutto nelle ore di punta l'ormai notorio caotico traffico veicolare di Camucia. L'aver sistemato lo sbocco sulla strada statale nel modo in cui attualmente si trova è perlomeno assurdo in quanto chi giunge all'incrocio non è assolutamente in grado di poter vedere se provengano veicoli in quanto la visuale è letteralmente coperta dal fabbricato e dalla sua recinzione, che si trovano a sinistra di chi vorrebbe immettersi nella statale. Per poter vedere e quindi dare la precedenza, occorre mettersi con il "muso" della macchina nella corsia della statale ma spesso accade che il muso viene rasato.

Si può dire che l'incrocio era più sicuro nella passata ubicazione in quanto perlomeno la parte sinistra era del tutto scoperta e "l'affaccio" (anche se non del tutto regolamentare per il codice) poteva essere fatto con una certa sicurezza. La situazione creata non ha logica in quanto viene messa a repentaglio la sicurezza degli utenti ed inoltre non è giusto che ormai da molto tempo per i comodi e i fabbisogni di una impresa costruttrice, complice la Pubblica Amministrazione, gli utenti debbano sopportare i disagi di avere una strada dissestata, non pavimentata e pericolosa. È opportuno che la situazione venga al più presto sanata per la sicurezza dei cittadini posizionando l'incrocio in argomento in modo che l'automobilista possa arrestarsi e vedere i veicoli provenienti da sinistra e da destra senza doversi "affacciare" rischiando ogni volta di essere investito. Ci permettiamo infine di osservare che almeno l'installazione di specchi, per avere una certa visuale, fosse stata quantomai opportuna.

Francesco Cappelletti



FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



Panificio

ETRURIA



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992

Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



ALEMAS